

Ateneo: tre anni di studi su agricoltura e paesaggio

Sono l'economia, la tutela dell'ambiente e l'ecologia le tre grandi aree di intervento, che, interfacciandosi, delineano il filone di studi proposto dal dottorato di ricerca dell'ateneo friulano in "Economia, ecologia e tutela dei sistemi agricoli e paesistico-ambientali".

E proprio in occasione del completamento dell'ultima edizione del corso e del Quinto incontro di ricerca, ambiente e paesaggio, sono stati presentati ieri presso il polo scientifico universitario, i risultati di tre anni di ricerche condotte dall'università friulana nel campo dello studio di strategie per la tutela dei sistemi agricoli e paesistico ambientali nell'ambito del dottorato "caratterizzato dall'interdisciplinarietà dei temi di ricerca in cui convergono esperienze scientifiche e professionali di docenti afferenti a diversi settori che coinvolgono discipline quali: l'ecologia, l'economia agraria e l'estimo rurale, le costruzioni rurali e la rappresentazione paesistico-ambientale, l'urbanistica e la pianificazione territoriale,

la biologia marina e la modellistica riferita a questi campi di indagine, relative alle quattro facoltà di Agraria, Ingegneria, Economia e Medicina Veterinaria", ha affermato il coordinatore del corso di dottorato, Margherita Chang Ting Fa, aprendo i lavori. "Queste aree - ha spiegato - sono impegnate a fornire ai ricercatori tutte quelle conoscenze metodologiche, empiriche e sperimentali, in grado di creare un'interfaccia tra il mondo produttivo agricolo, industriale e

dei servizi e l'ambiente, il paesaggio e le risorse naturali della biosfera, oltre che fornire le competenze per occuparsi a livello gestionale, scientifico e progettuale dei temi connessi all'ambiente e al territorio. Obiettivi questi - ha concluso - da perseguire però con realismo grazie anche al confronto con l'economia, l'urbanistica e la modellistica."

Tre quindi gli ambiti operativi analizzati "seguendo anche il filone di studi altamente innovativo dell'Ecological

economics - ha specificato Margherita Chang Ting Fa - nelle tesi di dottorato: la geografia della conoscenza e la visione strategica friulana, il policentrismo nella prospettiva dello sviluppo spaziale europeo e il monitoraggio e la gestione del fiume Natisone, degli impianti arborei e dei prati stabili in un'ottica ecologica.

Protagoniste dell'incontro, concluso con la cerimonia di proclamazione dei dottori di ricerca, le cinque tesi, illustrate dagli stessi dottorandi e dedicate in particolare alla "Valutazione ecologica e produttiva di impianti arborei su ex terreni agricoli in Friuli Venezia Giulia (Italia nord-orientale)", al "Policentrismo ESDP (European Spatial Development Perspective): implementazione dei fondamenti teorici su un caso studio", alle "Geografie della conoscenza di fronte alla complessità relazionale: un approccio transdisciplinare", al "Ripristino dei prati stabili. Problematiche tecniche e opportunità" e, infine, alla "Qualità ecologica del fiume Natisone: un approccio integrato".

Marina Torrisi



Agricoltura e ambiente: la presentazione delle ricerche ieri in ateneo